

Allegato A

AVVISO PER LA RICERCA DI ESPERTI NELL'AMBITO DEL ROSTER TENUTO DALL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI ARTURO CARLO JEMOLO

Con la determinazione ... del ... la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” della Regione Lazio ha avviato la procedura per l’individuazione di un numero massimo di 12 esperti esterni, con requisito obbligatorio di almeno 3 anni di esperienza nell’attività di controllo di secondo livello a valere sui fondi FESR e FSE, valutabili a far data dall’annualità 2016, per lo svolgimento, a supporto dell’Autorità di Audit, delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure di audit.

Gli incarichi agli esperti potranno anche essere conferiti in numero inferiore a 12.

Per la ricerca di profili adeguati allo svolgimento delle suddette attività, la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” si avvarrà del *Roster* di esperti della Pubblica Amministrazione, tenuto dall’Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 861 del 09/12/2014 e regolamentato con la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 24/02/2015, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 23/06/2020.

Verranno selezionati i profili di competenza rilevabili da CV aggiornati almeno alla data del 1° gennaio 2026, da cui emerga l’esperienza specifica nelle attività sopra indicate.

I CV verranno estratti tra quelli presenti nelle seguenti materie dell’Area Economica:

- Politiche europee di settore
- Finanza di progetto e Strumenti finanziari
- Rendicontazione

Con successivo decreto del Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale “Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno” verrà nominata la Commissione di valutazione che procederà a redigere la graduatoria degli esperti idonei all’incarico secondo i criteri di seguito elencati:

esperienza nell’attività di audit valutata dal 2016 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall’UE, con l’esclusione dei 3 anni di esperienza prevista come requisito obbligatorio	2 punti per ogni anno
esperienza nell’attività di controllo di I livello dal 2016 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall’UE	0,5 punti per ogni anno
conoscenza delle metodologie di campionamento e degli strumenti di ingegneria finanziaria	fino ad un massimo di 5 punti
livello di conoscenza della lingua inglese	fino ad un massimo di 3 punti

Nel caso sia svolta attività di controllo di primo e di secondo livello nello stesso periodo, sarà valutata esclusivamente quella di secondo livello.

Gli esperti selezionati dal *Roster* potranno essere convocati per un colloquio di approfondimento, al fine di verificare l’esperienza professionale rilevata dai curricula.

L’affidamento dell’incarico agli esperti sarà regolato da contratto di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 2222 e seguenti c.c. con scadenza al 01/05/2029. Il corrispettivo massimo annuo per la prestazione

sarà di € 60.000,00 comprensivo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300,00 oltre IVA e c.p.

La spesa per i suddetti contratti sarà totalmente a carico delle risorse residue del Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020 (POC), approvato con delibera CIPE n. 114/2015 e successive modifiche ed integrazioni e delle risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 12 novembre 2025.

La ricerca dei profili nel *Roster* inizierà decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso nonché eventuali ulteriori informazioni ad esso relative verranno pubblicate anche sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore
della Struttura organizzativa autonoma di
livello direzionale "Anticorruzione – Audit
FESR, FSE – Controllo interno"
Dott.ssa Maria Chiara Coletti

(Allegato “B”)

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO CON IL DR./LA DR.SSA _____,
SOGGETTO ESTERNO ALL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER SVOLGERE
L’INCARICO DI ESPERTO IN AUDIT - FONDI FESR E FSE.****PREMESSO CHE**

la Regione Lazio, Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale “Anticorruzione - Audit FESR, FSE - Controllo interno”, con determina n. ____ del ____, ha avviato una procedura per conferire incarichi ad esperti per lo svolgimento delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE - secondo quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure di audit - a supporto dell’Autorità di Audit;

con la suddetta determinazione è stato approvato lo schema di contratto ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

l’incarico rientra nell’azione finalizzata al rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, indicata:

- nel “*Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020*” (POC), approvato con delibera del CIPE del 23 dicembre 2015, n. 114, ed in particolare nell’Asse II “*Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità*” e successive modifiche ed integrazioni;
- nell’ “*accordo di partenariato 2021-2027*”, approvato con delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, aprile 2024, n. 56, che prevede un’apposita linea finanziaria di assistenza tecnica in favore delle Autorità di audit, attuata dal MEF-RGS, attraverso cui si finanziano tutte le azioni di rafforzamento organizzativo, strutturale, metodologico e strumentale delle Autorità di audit;

la Regione Lazio, per l’individuazione del soggetto in possesso delle adeguate competenze per lo svolgimento delle suddette attività, si è avvalsa dell’elenco di esperti della P.A. *Roster* tenuto dall’Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo da cui ha estratto i CV sulla base della professionalità richiesta;

con determinazione ____ è stato individuato quale esperto in audit il dr./la dr.ssa _____;

il/la dr./dr.ssa _____ intende accettare l’incarico propostogli/le.

Premesso quanto sopra

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale “Anticorruzione, Audit FESR – FSE e Controllo interno” dr.ssa _____ nata a ____ il ____ e domiciliata, per la carica ricoperta, nella sede dell’Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dr./la dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ C.F. _____, con domicilio digitale eletto al seguente indirizzo PEC _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di lavoro autonomo, l'incarico di esperto in Audit al dr./alla dr.ssa _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico e obblighi di pubblicazione

L'incarico ha durata fino al 1° maggio 2029, con decorrenza dalla data del 1° novembre 2026 o, in caso sia successiva, dalla data di sottoscrizione del presente contratto da parte di entrambe le parti. La sottoscrizione sarà preceduta dall'acquisizione di documenti ed atti dell'incaricato da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione trasparenza, unitamente agli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ART. 3 – Oggetto della prestazione

Il dr./dr.ssa _____, quale esperto, è tenuto/a allo svolgimento delle attività di audit sui Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE, secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di audit vigente. Le attività specifiche ed i tempi di consegna verranno individuati e richiesti dall'Autorità di Audit.

ART. 4 – Modalità di esecuzione della prestazione

Il dr./dr.ssa _____ opera in piena autonomia e risponde esclusivamente all'Autorità di Audit senza, tuttavia, vincolo di subordinazione.

In considerazione della natura dell'attività oggetto del contratto, al fine del suo coordinamento ed in relazione alle specifiche esigenze dell'Autorità di Audit, può essere richiesta la presenza dell'incaricato presso la sede dell'Autorità stessa. A tal fine verranno definite, unitamente alle attività richieste, le modalità di accesso alla sede e di utilizzo degli strumenti tecnici eventualmente messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Il dr./dr.ssa _____ deve svolgere personalmente l'incarico affidatogli senza facoltà di sostituzione e/o delega a terzi.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione Lazio e di assumere incarichi incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto, nonché, di assumere altri incarichi di

consulenza direttamente affidati dalla Regione Lazio per tutta la durata del presente contratto.

Il dr./dr.ssa _____ si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale, ed è tenuto/a ad osservare l'assoluto riserbo a proposito di fatti, di informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. In particolare, è tenuto/a ad osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., il dr./dr.ssa _____ sarà individuato/a quale responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8) e all'articolo 28 del RGPD.

La violazione degli obblighi di cui sopra costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il dr./dr.ssa _____ è tenuto/a al rispetto della prassi e degli standard internazionali riconosciuti per l'attività di audit.

ART. 5 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il dr./dr.ssa _____ dovrà presentare al dirigente competente, o in sua assenza al Direttore, entro e non oltre il 7 di ogni mese, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dello svolgimento dell'attività richiesta ai sensi dell'art. 3, allegando copia degli output prodotti. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, di mancata allegazione di uno o più output prodotti e di mancata integrazione, eventualmente richiesta, entro i successivi cinque giorni, le attività e i relativi output dovranno essere presentati con la relazione del mese successivo e le relative giornate saranno liquidate nella relativa mensilità.

Il dirigente competente, o in sua assenza il Direttore, dovrà rilasciare l'attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta che sarà inviata, unitamente alla relazione presentata dall'incaricato, agli uffici competenti alla liquidazione del compenso.

ART. 6 – Verifica periodica dell'attività svolta

Con cadenza periodica, e comunque almeno semestralmente verrà verificata la correttezza dell'attività svolta dall'incaricato. A tal fine verranno esaminate le attestazioni di regolare esecuzione. La irregolarità della prestazione ostativa al pagamento di due degli affidamenti di cui all'art. 3, rilevata dalle attestazioni, si considererà causa di risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'art. 8.

Art. 7 Compenso e modalità di pagamento

Il compenso massimo annuo per la prestazione è di euro 60.000,00, onnicomprensivo di ritenute fiscali, IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, con una tariffa giornaliera di euro 300 oltre IVA e c.p.

I pagamenti avverranno a conclusione delle attività richieste, o di fasi delle stesse, comprovate dalla trasmissione dei relativi output previsti, a seguito dell'attestazione della loro regolare esecuzione e dietro presentazione della fattura elettronica nel rispetto degli adempimenti di legge.

Nell'assegnazione delle specifiche attività da realizzare in attuazione del presente contratto saranno indicati i termini per la loro esecuzione e per la consegna dei relativi output. Con l'assegnazione, o con altre apposite comunicazioni trasmesse dall'Autorità di Audit o dai dirigenti delle Aree di supporto dell'Autorità, potrà inoltre essere indicato anche il numero di giornate prevedibile per l'esecuzione delle suddette attività e per la consegna di tutti o di parte dei relativi output.

Eventuali scostamenti temporali nella conclusione delle attività assegnate rispetto ai tempi programmati, inclusi eventuali incrementi delle giornate di esecuzione ove previste, dovranno essere tempestivamente comunicati e motivati dal consulente ai fini dell'attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente articolo 5.

Nel caso di motivazioni assenti o non idonee, oppure nel caso in cui gli output realizzati non risultino adeguati agli standard ed agli obiettivi qualitativi applicabili, l'attestazione di regolare esecuzione relativa alla specifica attività/output in questione potrà essere sospesa fino all'adeguamento dell'attività/output, con conseguente possibilità da parte della Regione di non riconoscere, ai fini della quantificazione e liquidazione del compenso, in tutto o in parte, la giornate impiegate per l'adeguamento e fermo restando quanto indicato all'articolo 8.

ART. 8– Risoluzione del contratto

Il presente contratto può essere risolto quando, senza giustificato motivo, l'attività assegnata non viene conclusa entro il termine indicato o consegnato il relativo output.

Il contratto può essere risolto, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere o di mancato riscontro, entro 5 giorni lavorativi, a richieste formalmente trasmesse dalla Regione.

Il presente contratto può essere risolto, infine, in caso di valutazione negativa dei risultati raggiunti dall'incaricato nelle verifiche di cui all'art. 6, oppure di violazione degli obblighi di cui all'art. 4, oppure in caso di ripetuta consegna di output incompleti o comunque non adeguati rispetto agli standard qualitativi applicabili in relazione all'attività svolta. L'inadeguatezza può essere riscontrata anche successivamente alla liquidazione dell'attività assegnata, a seguito di valutazioni compiute dalla Commissione Europea o da altri organi od organismi statali o comunitari.

La risoluzione è preceduta da formale invio, via PEC, di apposita nota di contestazione dell'inadempimento con termine per eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui l'adempimento sia ancora possibile e ritenuto utile dalla Regione, la nota di contestazione contiene anche apposita diffida ad adempiere entro un congruo termine non superiore a 5 giorni lavorativi.

Il contratto può comunque essere risolto in caso di formale invio di almeno due contestazioni di inadempimento ai sensi del precedente periodo, anche ove il consulente abbia materialmente sanato l'irregolarità nei termini assegnati senza comunque fornire adeguata motivazione del ritardo.

ART. 9 – Recesso dal contratto

Entrambe le parti possono recedere dal contratto prima della scadenza.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa, dandone comunicazione almeno 30 giorni prima, senza arrecare pregiudizio al regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto

La Regione Lazio ha facoltà di recedere con preavviso di almeno 30 giorni, senza che ciò produca a favore del prestatore alcun diritto al risarcimento del danno.

In ogni caso, la Regione Lazio liquiderà al lavoratore autonomo il compenso in proporzione all'attività effettivamente svolta, risultante dall'attestazione di cui all'art. 5.

ART. 10 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 11 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del titolo III del Codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo e le successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto la competenza è del Foro di Roma.

ART. 13 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

L'incaricato
(dr./dr.ssa _____)

Il Direttore
(dr.ssa _____)
